

Recanati • P. Recanati

(C) Ced Digital e Servizi | 1749712711 | 93.47.33.55 | sfoglia.corriereadriatico.it

● Corriere Adriatico

● email: macerata@corriereadriatico.it

● fax: 0733 264777

● Giovedì 12 giugno 2025

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0733 264990

Recanati celebra il patrono San Vito e riscopre le sue tradizioni medievali

Boom di eventi sabato e domenica. La processione tornerà in parte nel cuore della città leopardiana

IL PROGRAMMA

RECANATI Una due giorni ricca di iniziative e di eventi quella che celebra San Vito. Quest'anno la tradizionale fiera recanatese dedicata al Santo Patrono della città leopardiana avrà infatti inizio la mattina di sabato prossimo e si protrarrà fino alla sera di domenica.

Le realtà

Sono diverse le nuove realtà coinvolte, recanatesi e non, come per esempio l'associazione Alima che proporrà un'esibizione di tango e milonga nel cortile di Palazzo Venieri (sabato, ore 18.30), che sarà sede anche di un mercatino di hobbisti e artigiani, e l'associazio-

**Attesa per la tradizionale fiera
Collaborazione con le associazioni**



Il municipio di Recanati, in piazza Giacomo Leopardi

ne Matri nel Tempo che allestirà, nella suggestiva cornice del chiostro di Sant'Agostino, un mercato medievale con tanto di giochi per i più piccoli e dimostrazioni di come venivano esercitati antichi mestieri come quello del fabbro, del conciatore e del cordaio. Un'iniziativa, quest'ultima, che va nella direzione della riscoper-

ta della tradizione medievale recanatese come testimonia anche la conferenza, a cura del professor Marco Moroni che si terrà oggi in Aula Magna sul tema delle giostre medievali. Domenica spazio anche al tradizionale concerto della Banda Beniamino Gigli e all'estrazione della lotteria di beneficenza a favore della cooperati-

va sociale "la Ragnatela". Le serate di sabato e domenica Palazzo Bettini aprirà poi le proprie porte alle 21 per delle visite guidate.

Le novità

Altre novità riguardano la consueta consegna delle pergamene ai cittadini benemeriti che, almeno per quest'anno, non si terrà in occasione della festa patronale ma in prossimità delle festività natalizie, e la tradizionale processione, prevista a seguire la Santa Messa delle ore 18 di domenica, che tornerà, parzialmente nel cuore della città. Partendo dalla chiesa di San Vito, infatti, e attraversando via Roma, farà sosta davanti all'ospedale Santa Lucia per poi proseguire in via Badaloni e, di seguito, in via Cesare Battisti per poi imboccare, in salita, Porta San Domenico, tornando così verso la chiesa del Santo Patrono.

Michele Raffa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

L'ex bomber Palanca e Padre Silvestrini premiati in Senato



PORTO RECANATI Nella prestigiosa Sala Capitolare del Senato si è svolta la cerimonia di consegna del "Picus del Ver Sacrum", onorificenza conferita ai "Marchigiani dell'anno". L'evento, giunto alla 39ª edizione, è stato patrocinato dal Senato della Repubblica, dalla Regione Marche e dal Consiglio regionale. Tra i premiati anche due cittadini di Porto Recanati: Massimo Palanca, storico calciatore del Catanzaro, e padre Bruno Silvestrini, attuale custode del Sacratio Apostolico in Vaticano. Massimo Palanca, cresciuto calcisticamente nella Ss Porto Recanati, ha raggiunto la fama nazionale tra gli anni '70 e '80 con il Catanzaro, club con cui ha collezionato 331 presenze e 115 gol. Padre Bruno Silvestrini, sacerdote agostiniano ordinato nel 1981, ha ricoperto importanti incarichi nella Chiesa cattolica, tra cui quello di parroco della Pontificia Parrocchia di Sant'Anna in Vaticano, dove nel 2013 accolse Papa Francesco per la sua prima messa pubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accesso al credito, dialogo tra enti e imprese

A Recanati presenti anche i governatori Acquaroli e Marsilio

L'INIZIATIVA

RECANATI Il Comune di Recanati ha patrocinato e ospitato, nell'Aula Magna del municipio, l'incontro organizzato da Uni.co. Confidi dal titolo "Le regioni e Uni.co. - Un'apertura di credito alle imprese del territorio", un momento di confronto per riflettere sul ruolo delle Regioni nel sostegno al tessuto imprenditoriale locale. All'evento hanno partecipato il presidente della giunta regionale delle Marche Francesco Acquaroli, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il presidente di Uni.co. Rolando An-



Marsilio e Acquaroli

geleti, il direttore generale Paolo Mariani e le rappresentanze di Cna, Confindustria e Confartigianato, oltre alle associazioni di categoria. A rendere gli onori di casa il sindaco di Recanati Emanuele Pepa. Non è mancato, poi, il riferimento all'economia territoriale: «Recanati è una città dinami-

ca - ha ribadito il primo cittadino - con un tessuto produttivo che spazia dalle realtà industriali di respiro internazionale, fino a quelle che rappresentano la vera tipicità del nostro territorio: le numerose piccole e medie imprese e le imprese familiari». È proprio di Pmi si è parlato durante l'incontro, in un dialogo concreto e strutturato tra enti, istituzioni e aziende. Tra i tanti interventi che si sono succeduti nell'Aula Magna, che hanno visto alternarsi i delegati di Confindustria, Confartigianato e Cna, hanno preso la parola anche i presidenti di Regione Acquaroli e Marsilio, che si sono confrontati sugli aspetti più dirimenti dell'economia dei rispettivi territori e sull'importanza dell'accesso al credito per le Pmi, realtà essenziali e peculiari del tessuto economico di Marche e Abruzzo. La mission

di Uni.co., operante nei territori del centro-sud Italia, è rivolta proprio al supporto di queste piccole realtà territoriali nell'accesso al credito. «È qui che entra in gioco l'importanza cruciale del nostro Confidi unico delle Marche - ha ricordato in conclusione Pepa -. Grazie al fondamentale sostegno della Regione Marche, quest'anno è stato possibile destinare ben 90 milioni di euro al supporto delle nostre aziende del territorio». «L'Europa deve fare di più per proteggere le sue filiere produttive - ha sottolineato Acquaroli -. Serve una politica industriale europea seria e coerente. La competitività del nostro territorio passa anche da infrastrutture solide, logistica efficiente e formazione di qualità. Non possiamo permettere che le Marche o l'Abruzzo restino indietro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2c0dce19aa3db5a8cdea228ecd903cc0